

44359



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Titolo: IN GINOCCHIO DA TE

Metraggio

dichiarato

accertato

3141

Marca: ULTRAFILM Sicilia

Cinematografica s.p.a.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PROVVISORIO
CON SOGGETTO
ALLA PROGRAMMAZIONE DELL'AMMISSIONE
di cui alla legge 31-7-1958 N. 887
prorogata con legge 22-12-1959 N. 1097
LA TRAMA

Gianni Raimondi, un giovane bolognese viene destinato a Napoli per adempiere ai suoi obblighi militari e ne è contento perchè essendo Napoli la città della canzone sarà molto vicina al suo spirito di artista. Nella vicina sartoria militare, gestita dalla moglie del maresciallo Todisco, conosce Carla, la figlia del maresciallo stesso e se ne innamora. Intanto conosciamo altri soldati: Nando Tazza, mangione e cacciatore di cameriere, dalle quali si fa portare lauti pranzi. Luigi Addora, un timido veneziano che nella stessa sartoria conosce la sua anima gemella. Ciccio Marletta, un siciliano tutto fuoco e che conoscerà una ragazza belloccia con la quale si sposerà.

Il padre di Carla, il maresciallo, cerca di ostacolare i due ragazzi ma non riesce a capire quale sia il fidanzato della figlia, se non quando è troppo tardi.

Silvio Gigli, recatosi a questo CAR napoletano per scegliere i partecipanti a RADIO GAVETTA ascolta una canzone di Gianni e lo invita a cantare nella prossima trasmissione. Tutti applaudiscono il giovane cantautore. Fra i suoi commilitoni vi è anche Giorgio di Bassano, figlio di un grande armatore di Napoli, che invita Gianni a

cantare alla festa di sua sorella Beatrice nella sua villa.

Gianni viene molto applaudito dalla società napoletana. Beatrice lo sottrae alla festa e in un angolo della villa i due si baciano... Gianni canta a Radio Gavetta e batte tutti gli altri concorrenti vincendo cinque giorni di licenza premio.

Invece di recarsi al suo paese, si reca con la bellissima Beatrice a trascorrere cinque giorni di licenza nelle Eolie. Credendo di dover riparare col matrimonio a questa sua «vacanza», e non essendo a Napoli nè il padre, nè la madre di Beatrice, si crede in dovere di chiedere a Giorgio di Bassano, la mano di sua sorella. Giorgio deride il nostro protagonista: E tu per cinque giorni nelle Eolie, vorresti riparare?... Anche Beatrice dice quasi la stessa cosa ai suoi amici: «Quel burinello per un bacetto, mi vuole sposare!...».

Gianni capisce, sentendo questi discorsi, come stanno le cose. Ritorna a RADIO GAVETTA e dedica a Carla la canzone «IN GINOCCHIO DA TE» Carla, ascoltandola, raggiunge Gianni all'auditorio e, con un abbraccio termina la nostra storia.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **17 DIC. 1964** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, li

19 DIC. 1964

s.a.e.t. - roma

IL MINISTRO

(Dr. **G. De Tomasi**)

f.^{to} Battista